



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 7

DETERMINAZIONE N. 73 DEL 03/11/2025

OGGETTO: “NUOVO POZZO ISOLA” NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO)
CODICE COMMESSA 200390C100
APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 (PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DAL 01 LUGLIO 2023)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con determinazione n.9 del 13.01.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento “Nuovo pozzo Isola” nel comune di Livigno (SO);
- con istanza protocollata il 16 giugno 2025, successivamente integrata con nota del 14 luglio 2025, la società S.Ec.Am. S.p.A., con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 (C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato per l'ATO di Sondrio, ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di approvare la variante al progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto, dando inizio *de facto* al procedimento;
- con l'istanza di cui sopra, S.Ec.Am. S.p.A. ha anche chiesto:
 - che l'approvazione del progetto, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis, comporti variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
 - l'avvio della procedura per l'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio;
 - che l'approvazione del progetto comporti contestuale dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il progetto sul quale è stata richiesta l'espressione del parere da parte degli Enti coinvolti nel procedimento è composto dagli elaborati di seguito elencati:

N.	Descrizione	Data	Progettista
01.1_Var	Relazione tecnico-illustrativa	05/2025	Ing. Furio Romualdi
02.a.1_Var	Relazione paesaggistica	05/2025	Ing. Furio Romualdi
0.2.b.1_Var	Relazione geologica	06/2025	Geol. Gaetano Conforto
02.d.1	Relazione Archeologica	05/2025	Dott.ssa Mimosa Ravaglia
02.e.1	Tavola Rischio Archeologico	05/2025	Dott.ssa Mimosa Ravaglia
03.a.1_Var	Inquadramento territoriale	05/2025	Ing. Furio Romualdi
03.c.1_Var	Inquadramento Campacciolo 3 – rilievo su CTR	05/2025	Ing. Furio Romualdi
03.c_Var	Inquadramento – rilievo su CTR	05/2025	Ing. Furio Romualdi
04.a.1_Var	Planimetria di progetto Campacciolo 3	05/2025	Ing. Furio Romualdi

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 7

04.a_Var	Planimetria di progetto Isola	05/2025	Ing. Furio Romualdi
04.f_Var	Particolari punto F e sez scavo	05/2025	Ing. Furio Romualdi
06.a.1_Var	Planimetria catastale Campacciolo 3	05/2025	Ing. Furio Romualdi
06.a_Var	Planimetria catastale Isola	05/2025	Ing. Furio Romualdi
06.b.1_Var	Piano Particellare	05/2025	Ing. Furio Romualdi
07.1_Var	Elenco prezzi unitari e Analisi prezzi	05/2025	Ing. Furio Romualdi
08.1_Var	Computo metrico estimativo	05/2025	Ing. Furio Romualdi
09.1	QE_Campacciolo 3	05/2025	Ing. Furio Romualdi
05.1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	05/2025	Ing. Furio Romualdi
11.1	Relazione sostenibilità dell'opera	05/2025	Ing. Furio Romualdi
12.1	Piano manutenzione	05/2025	Ing. Furio Romualdi
13.1	Piano di Monitoraggio	05/2025	Ing. Furio Romualdi
14.1	Relazione PSC Pozzo Livigno	05/2025	Ing. Furio Romualdi
15.1	Cronoprogramma	05/2025	Ing. Furio Romualdi

VISTO:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- la L.R. n. 26 del 12 dicembre 2003 e ss.mm.ii recante *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante *"Norme in materia ambientale"*;
- il Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge n.25 del 14.03.2025, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 09.05.2025;

CONSIDERATO CHE il D.Lgs. n.36/2023, che abroga e sostituisce il D. Lgs. 50/2016, all'art. 41 comma 7 dispone che *"per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, [come, per l'appunto, i progetti presentati per l'approvazione ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006 quale quello in oggetto] il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo"*;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 7

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. 53 del 15 luglio 2025 è stata indetta apposita conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona fra le amministrazioni interessate, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- con nota prot. 1649 del 17 luglio 2025 sono state convocate le Amministrazioni coinvolte, comunicato il termine ultimo entro il quale rendere le proprie determinazioni o gli atti di competenza e la data per l'eventuale riunione in modalità sincrona;
- entro il termine prefissato sono pervenute richieste di integrazione e le stesse sono state trasmesse dallo scrivente Ufficio d'Ambito a S.Ec.Am. S.p.A. con nota prot. 1786 del 05 agosto 2025;
- con nota prot. 1787 del 05 agosto 2025 è stato comunicato il posticipo delle date, rispettivamente: per la trasmissione delle determinazioni di competenza il giorno 05 settembre 2025, per l'eventuale riunione il giorno 15 settembre 2025 alle ore 10:00;
- con nota prot. 1825 del 08 agosto 2025 sono state messe a disposizione degli Enti coinvolti le integrazioni e gli aggiornamenti dei seguenti documenti predisposti da parte di S.Ec.Am. S.p.A. (nota di trasmissione prot. n. 10198 del 07 agosto 2025):
 - Lettera di trasmissione;
 - Relazione integrativa;
- entro il termine prefissato del 05 settembre 2025 sono pervenuti i seguenti pareri, trasmessi in allegato alla nota prot. 1951 del 08 settembre 2025:
 - nulla osta idraulico condizionato da parte di Regione Lombardia – UTR Montagna, acclarato al protocollo aziendale n. 1910 del 01 settembre 2025;
 - comunicazione da parte della Comunità Montana Alta Valtellina, acclarata al protocollo aziendale n. 1864 del 21 agosto 2025, tesa a specificare la non competenza sia riguardo agli aspetti di trasformazione del bosco e del suolo sia riguardo a quelli paesaggistici, confermando tuttavia il parere sul progetto originario (reso con nota prot. 5687 del 11.11.2024) e le relative prescrizioni da intendersi integralmente richiamate;
 - parere favorevole condizionato della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, acclarato al protocollo aziendale n. 1926 del 04 settembre 2025;
 - comunicazione di assenza proprie infrastrutture della Società Wind Tre S.p.A., acclarata al protocollo aziendale n. 1649 del 17 luglio 2025;
 - comunicazione da parte della Provincia di Sondrio, successivamente emendata con nota acclarata a protocollo aziendale al n. 1950 del 08 settembre 2025, acclarata al protocollo aziendale n. 1931 del 04 settembre 2025, tesa a specificare i) l'impossibilità ad esprimere il proprio parere in qualità di autorità concedente ai sensi dell'art. 43 c. 1 delle L.R. 26/2003 e s. m. ed i. e ii) la necessità di acquisire il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, nella prima seduta utile della commissione provinciale per il paesaggio;
- poiché sono stati espressi dei pareri recanti condizioni e prescrizioni indicate ai fini dell'assenso che non si ritenne potessero essere accolte ma tuttavia superabili, con nota prot. 1951 del 08 settembre 2025 è stata confermata la riunione per lo svolgimento della conferenza simultanea in modalità sincrona da rendersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, come anticipata con nota prot. 1787 del 05 agosto 2025;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 7

- in data 15 settembre 2025 si è tenuta la prima adunanza della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nel relativo processo verbale trasmesso agli Enti convocati con nota prot. 1995 del 15 settembre 2025;
- con nota prot. 2257 del 21 ottobre 2025 è stata comunicata la data della seconda riunione per lo svolgimento della conferenza per il giorno 30 ottobre 2025 alle ore 10:30;
- in data 30 ottobre 2025 si è tenuta la seconda e ultima adunanza della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nel relativo processo verbale trasmesso agli Enti convocati con nota prot. 2336 del 30 ottobre 2025;
- come risulta dai verbali predetti, Comune di Livigno, Comunità Montana Alta Valtellina, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Terna S.p.A., e-Distribuzione S.p.A., Openfiber S.p.A., Tim S.p.A., Vodafone S.p.A. e Wind Tre S.p.A. ancorché invitati, non hanno partecipato ai lavori della conferenza svolta in modalità sincrona – o non hanno espresso il proprio parere di competenza - e pertanto, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge 241/1990, viene acquisito il relativo assenso senza condizioni;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto e dato che il numero dei destinatari è superiore a 50, la comunicazione è stata effettuata mediante pubblico avviso, esposto all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e uno locale, e sul sito informatico della Regione;
- nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01 non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari interessati risultanti dal piano particellare di esproprio;

RICHIAMATO il “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano investimenti compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art.149 del D.Lgs. 152/2006”, proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.5 del 31 gennaio 2017 e del quale il Consiglio Provinciale ha preso atto con Delibera n.10 del 28 aprile 2017 dopo il parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 22 marzo 2017, il quale definisce i termini della valutazione e dell'approvazione del progetto definitivo di competenza dell'Ufficio d'Ambito;

RICHIAMATO ALTRESI' l'art.15 del contratto di servizio tipo, allegato n.3 alla convenzione di affidamento del SII stipulata tra Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A. in data 25 giugno 2014;

RITENUTO di concludere positivamente la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n.241/90;

recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DETERMINA

1. di dare atto che si è concluso positivamente il procedimento volto all'approvazione della variante al progetto definitivo dell'intervento in oggetto, iniziato con la protocollazione della relativa istanza da parte di S.Ec.Am. S.p.A. in data 16 giugno 2025 integrata in data 14 luglio 2025;

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio

Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 7

2. di approvare i verbali delle riunioni della conferenza di servizi tenutasi in modalità sincrona in data 15 settembre 2025 e 30 ottobre 2025 i quali, ancorché non allegati in quanto già trasmessi agli Enti invitati alla conferenza di servizi, costituiscono motivazione *ob relationem* del presente provvedimento;
3. di prendere atto dei pareri definitivi espressi da Regione Lombardia – UTR Montagna, ATS della Montagna, Provincia di Sondrio e Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
4. di acquisire l'assenso senza condizioni di: Comune di Livigno, Comunità Montana Alta Valtellina Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Terna S.p.A., e-Distribuzione S.p.A., Openfiber S.p.A., Tim S.p.A., Vodafone S.p.A. e Wind Tre S.p.A., ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/90;
5. di dare atto che il presente provvedimento, assentito ai sensi e per gli effetti dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti per la realizzazione dell'intervento in argomento;
6. di approvare la variante al progetto definitivo dell'intervento in epigrafe costituito dagli elaborati esplicitati in premessa; la documentazione progettuale dell'intervento sarà disponibile unicamente in formato digitale da richiedere alla Società S.Ec.Am. S.p.A. oppure all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
7. di dare atto che la realizzazione dell'intervento è subordinata alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri definitivi espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi come risultanti dai verbali di cui sopra;
8. di dare atto che in seguito alla richiesta di Permesso di Costruire formulata da S.Ec.Am. S.p.A., l'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto altresì delle seguenti ulteriori prescrizioni definite dal D.P.R. 380/2001:
 - il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente provvedimento; il termine di fine lavori non può superare tre anni dall'inizio dei lavori; decorsi tali termini il permesso di costruire come stabilito dall'art. 14-quater della Legge 241/90 decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga all'Ufficio d'Ambito;
 - la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito, in assenza di richiesta di proroga presentata nei tempi previsti, è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività;
 - le date di inizio e fine lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, al Comune di Livigno, a Regione Lombardia, a Provincia di Sondrio e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
 - prima dell'inizio dei lavori dovranno inoltre essere comunicati all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio e al Comune di Livigno il nominativo del direttore lavori e delle imprese esecutrici;
 - nel cantiere dovrà essere apposto in modo visibile al pubblico un cartello chiaramente leggibile delle dimensioni minime di m 0,75 x 1,50 - con le seguenti indicazioni: 1) titolare del provvedimento, 2) oggetto del provvedimento, 3) data e numero del provvedimento, 4) progettista, 5) direttore dei lavori, 6) responsabile di cantiere, 7) tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori, 8) impresa e/o imprese esecutrici dei lavori, eventualmente distinti per tipologia;
9. di dare atto che, in relazione alle previsioni del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, la presente approvazione del progetto definitivo comporta variante agli strumenti di

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio
Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.I. 00972670145

Indirizzo Internet: <http://www.atosondrio.it>

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it

Copia informatica per consultazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 7

pianificazione urbanistica e territoriale, dichiarazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

10. di dare atto che l'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalle opere in progetto, come risultanti dal relativo piano particellare di esproprio, tramite le modalità esplicitate in premessa e che non risultano pervenute osservazioni, da parte degli stessi, nei tempi stabiliti dal D.P.R. 327/01;
11. di dare atto che, a decorrere dalla data del presente provvedimento, i poteri espropriativi saranno esercitati da S.Ec.Am. S.p.A., come previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO di Sondrio stipulata il giorno 25 giugno 2014, unitamente ai successivi 4 addendum, come riportati nel testo a fronte di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n.22 del 03.05.2021;
12. di dare atto che il beneficiario dei diritti di proprietà o servitù sarà il Comune sul cui territorio ricadono le opere da realizzare;
13. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è delegata allo svolgimento di tutte le fasi e all'adozione di tutti gli atti, eventuali e necessari, del procedimento espropriativo, ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la comunicazione ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto, la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, la determinazione dello stato di consistenza, l'eventuale occupazione d'urgenza, l'emanazione dei decreti di esproprio, l'immissione in possesso, il pagamento e il deposito delle indennità;
14. di dare atto che oltre a rispettare le norme regolatrici del potere delegato, la Società dovrà:
 - delimitare le aree oggetto di espropriazione e/o di imposizione coattiva di servitù, in modo da ridurre al minimo il sacrificio dei proprietari;
 - specificare gli estremi del provvedimento di delega come esplicitati al punto 11 in ogni atto del procedimento;
 - trasmettere copia del/i decreto/i di esproprio all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
15. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/01, che il decreto/i di esproprio/i debba/no essere emanato/i entro 5 anni dalla data del presente provvedimento;
16. di dare atto che il responsabile del procedimento di esproprio nominato da S.Ec.Am. S.p.A. è l'Ing. Giulio Della Torre che si avvarrà della collaborazione tecnica della Dott.sa Luana Parolo;
17. di dare atto che S.Ec.Am. S.p.A. è tenuta a dare comunicazione a tutti i proprietari interessati della data in cui è divenuto efficace il presente atto di approvazione del progetto, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e della possibilità di fornire ogni ulteriore elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
18. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria (S.Ec.Am. S.p.A. con sede a Sondrio in via Vanoni n. 79 - C.F.:80003550144 - P. Iva: 00670090141), ai sensi della normativa vigente;
19. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà altresì trasmessa, quale conclusione del procedimento, a tutti i soggetti invitati con determinazione n. 53 del 15.07.2025;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 7

20. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito, e di invitare all'esposizione il Comune di Livigno (SO) al proprio Albo, per 15 gg. consecutivi;
21. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo dell'Ufficio d'Ambito, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE

Paolo Andrea Lombardi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005